

ASSOCIAZIONE ITALIANA CLASSE FEVA SPORTIVA DILETTANTISTICA

Costituzione, nome, sede ed emblemi

Art. 1) È costituita una associazione denominata "Associazione Italiana classe Feva sportiva dilettantistica." con sede presso lo studio SELCO s.t.p., in Via E. Fermi 7, 25087 Salò (BS). Il Consiglio Direttivo, con propria delibera, può, in ogni momento della vita dell'Associazione, trasferire tale sede legale all'interno del territorio della Repubblica Italiana. Il simbolo dell'Associazione è quello già attualmente riconosciuto a livello internazionale, reperibile e visibile sul sito internet internazionale della classe e stampato in fondo al presente atto costitutivo, integrato da uno proprio dell'Associazione Italiana con un RS Feva stilizzato anch'esso stampato in fondo al presente atto.

Scopo

Art. 2) L'Associazione è apolitica, apartitica e non ha fini di lucro. Eventuali utili saranno reinvestiti per l'attuazione dello scopo istituzionale. E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione. Le quote sociali o contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili. L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- a) il riconoscimento dell'Associazione da parte della F.I.V. (Federazione Italiana Vela) e della Classe Internazionale World Sailing RS Feva XL
- b) promuovere la diffusione dell'imbarcazione e l'organizzazione della Classe Nazionale, per lo svolgimento di una attività velica, dirigendola e amministrandola nel rispetto della volontà dei soci. L'Associazione avrà la facoltà di intrattenere ogni necessario ed utile rapporto con l'organizzazione della F.I.V., con i cantieri costruttori, i venditori, i progettisti, la stampa, gli organi di informazione utile al perseguimento degli scopi sociali.
- c) favorire e stimolare la pratica della vela con l'RS Feva, sia per diporto, sia per agonismo organizzando e coordinando le regate di qualsiasi tipo e livello, oltrechè manifestazioni svolte anche mediante formule innovative e/o atipiche a scopo promozionale.
- d) organizzare e promuovere raduni ed occasioni di contatto tra i soci ed i semplici appassionati, test dell'imbarcazione e raduni tecnici (stage tecnici, trial days ed occasioni simili), sia a livello di iniziazione che a livello agonistico, contattando ed invitando in tali occasioni eventualmente anche i migliori equipaggi e tecnici a livello nazionale ed internazionale, diffondendo in tal modo la tecnica e la conoscenza dell'imbarcazione stessa.
- e) informare i proprietari di RS Feva sull'attività e sugli sviluppi dell'Associazione, favorendo uno scambio di esperienze relative all'uso dell'imbarcazione.

Soci

Art. 3) Sono istituite tre categorie di soci:

- a) Soci Proprietari sono i proprietari di RS Feva costruiti dai cantieri autorizzati. Qualora la proprietà fosse di un Ente, di un circolo velico o di più di una persona, un solo rappresentante avrà la qualifica di "socio Proprietario". I Soci Proprietari maggiorenni

e quelli minorenni rappresentati da chi ne esercita la potestà di legge, hanno diritto di voto in Assemblea Generale. In caso di possesso di più di un'imbarcazione da parte di un singolo "Socio Proprietario", come inteso dal presente Statuto, il voto in Assemblea conterà comunque come un solo voto.

- b) Soci Ordinari sono i non proprietari che partecipano a qualunque titolo all'attività dell'Associazione. I Soci Ordinari possono partecipare all'Assemblea Generale, ma senza diritto di voto.
- c) Soci Onorari – sono soci che per particolari meriti vengono resi tali dall'Assemblea dei Soci. Sono soci onorari anche le persone che hanno fondato l'Associazione, i cui nomi compaiono in calce al presente documento. Hanno gli stessi diritti e doveri dei soci Proprietari eccetto il diritto di voto in Assemblea.

Art. 4) La qualifica di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità ed indegnità. Eventuali provvedimenti disciplinari (ammonizione verbale, ammonizione scritta, sospensione, radiazione) nei confronti di soci che tenessero un comportamento non consono alle regole di classe ed al presente statuto o comunque una condotta irriverente od indecorosa, verranno comminati dal Consiglio di Classe, sentito il socio interessato. Contro i provvedimenti di sospensione e radiazione è possibile il ricorso in Assemblea da parte del socio radiato. Definizione precisa durata dei provvedimenti possono essere stabilite e modificate dal Regolamento Interno (cfr art. 6d).

Art. 5) Sono soci effettivi solamente coloro i quali abbiano versato la quota annua d'iscrizione. Il socio moroso non in regola con il pagamento perde automaticamente lo status di socio, ma può essere reintegrato con parere favorevole del Consiglio di Classe dopo la regolarizzazione della quota stessa.

Organi e cariche sociali

Art. 6) Gli organi dell'Associazione sono: il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, l'Assemblea ed il Consiglio di Classe. Le cariche sociali sono gratuite e non cumulabili.

- a) Il PRESIDENTE ha la rappresentanza legale dell'Associazione con poteri di firma e ne cura le pubbliche relazioni. Presiede il Consiglio di Classe e l'Assemblea. Viene eletto in sede di Assemblea, resta in carica per la durata del ciclo olimpico, di regola 4 anni, ed è rieleggibile.
- b) Il VICEPRESIDENTE fa le veci del presidente in caso di sua assenza. È eletto dall'Assemblea, resta in carica per la durata del ciclo olimpico, di regola 4 anni, ed è rieleggibile.
- c) Il SEGRETARIO svolge funzioni di amministrazione, contabili, di tesoreria, di organizzazione, di promozione e coordinamento per l'attuazione degli scopi statutari secondo le direttive del Consiglio di Classe. Il Segretario è eletto dall'Assemblea, resta in carica per la durata del ciclo olimpico, di regola 4 anni, ed è rieleggibile. Può nominare scegliendo tra gli altri soci e previo accordo tra le parti, dei collaboratori che lo aiutino nelle mansioni di ordinaria amministrazione.
- d) L'ASSEMBLEA è costituita da tutti i soci aventi diritto al voto; si può riunire in sessioni ordinarie e straordinarie. In sessione ordinaria è prevista una volta all'anno, in sessione straordinaria viene riunita su proposta del Consiglio di Classe o su richiesta di almeno il 50% dei Soci aventi diritto di voto. La data è stabilita dal Consiglio di Classe e deve essere

comunicata a tutti i Soci almeno 15 giorni prima della convocazione. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti o rappresentati per delega almeno il 50% dei Soci aventi diritto di voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati. Ogni Socio può portare deleghe in numero massimo di due. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dal Segretario o, in assenza anche di questi da un Socio designato dall'Assemblea stessa. Questi nominerà un segretario per l'Assemblea, incaricato di redigere il verbale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea. L'Assemblea Generale è chiamata a discutere e deliberare sui seguenti argomenti presentati dal Consiglio di Classe:

- Bilancio Consuntivo e connessa relazione del Segretario
 - Bilancio di Previsione
 - Promulgazione di eventuali norme per l'esecuzione dello statuto (Regolamento Interno)
 - Elezione del Consiglio di Classe e nomina di eventuali Revisori dei Conti
 - Eventuali Proposte di modifica dello Statuto
 - Delibera sull'eventuale scioglimento dell'Associazione
- Le delibere vengono prese per alzata di mano a maggioranza semplice dei Soci presenti o rappresentati. L'Assemblea delibera sempre a scrutinio segreto sull'elezione alle cariche sociali e quando si discutono argomenti che riguardano personalmente il socio. Le deliberazioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti i Soci, che le accetteranno senza riserve.
- e) Il CONSIGLIO DI CLASSE è l'organo di governo dell'Associazione, ed è rappresentativo della totalità dei Soci, in quanto eletto dall'Assemblea. Esso è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Segretario. Le sue riunioni possono tenersi in qualsiasi forma (incluse forme atipiche, quali telefono, email o videoconferenza) ed in qualsiasi momento, e le sue decisioni vengono prese con la maggioranza di due voti su tre. Esso delibera su tutte le questioni organizzative dell'Associazione ed elabora le direttive di sviluppo per l'attuazione degli scopi statutari. In particolare (senza che questa lista limiti i suoi poteri):
- determina le quote associative ed i relativi termini di pagamento;
 - propone dove necessario ai competenti Organi della FIV, e con essi eventualmente coordina e determina, luoghi e date di eventuali Campionati e delle Regate Nazionali e di altre manifestazioni organizzate ai sensi del presente statuto;
 - delibera sui Bilanci Consuntivi e di Previsione presentati dal Segretario, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - determina e/o ratifica le candidature alle cariche sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - elabora eventuali modifiche allo Statuto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Esercizio sociale, durata e scioglimento

Art. 7) L'esercizio sociale coincide con l'anno solare. L'Associazione ha durata illimitata. Essa può essere sciolta solamente con voto favorevole di almeno il 75% dei soci aventi diritto mediante apposita Assemblea Straordinaria. In caso di scioglimento l'eventuale attivo sarà devoluto in favore di associazioni sportive o altri enti con analoghe finalità.

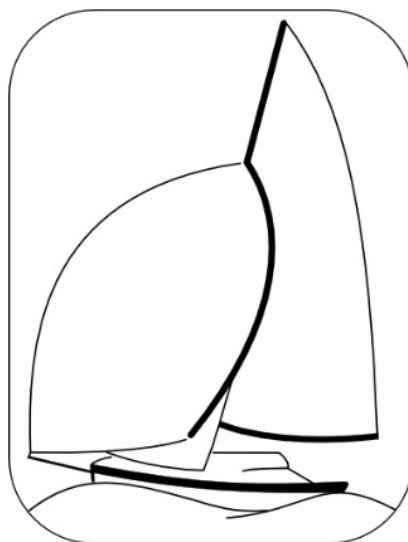
Art. 8) La quota associativa sarà stabilita di anno in anno dal Consiglio di Classe ed è inizialmente fissata in euro 60 (sessanta,00).

Art. 9) Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, si fa riferimento alla normativa della Federazione Italiana Vela e alle leggi vigenti in materia di associazioni civili.

Clausola compromissoria

Art. 10) Ogni controversia tra associati e tra questi e l'Associazione e/o i suoi organi inerente l'attività dell'associazione o ad essa connessa dovrà venire sottoposta, con esclusione di ogni altra giurisdizione, al giudizio di tre arbitri da nominarsi uno da ciascuna delle due parti ed il terzo dai primi due o, in difetto, dal Presidente della Federazione Italiana Vela. Gli arbitri decideranno secondo equità e senza formalità di procedura con lodo non impugnabile. Il mancato rispetto della presente clausola costituisce illecito disciplinare.

RS
Feva



Salò, 15.6.2022

Il Presidente
Michele Colledan